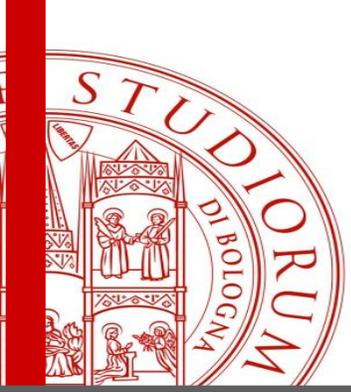




# PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA: UN PROBLEMA DI ORIENTAMENTO?

Prof.ssa Giovanna Guerzoni  
Antropologa dell'educazione  
Dipartimento di Scienze dell'Educazione  
Università di Bologna



## *Indice*



La dispersione scolastica in Italia, qualche dato (luglio 2019)

- Le crisi dei «passaggi»
- Gli alunni con cittadinanza non italiana



La dispersione scolastica, un fenomeno complesso



L'orientamento, uno strumento di prevenzione alla dispersione scolastica

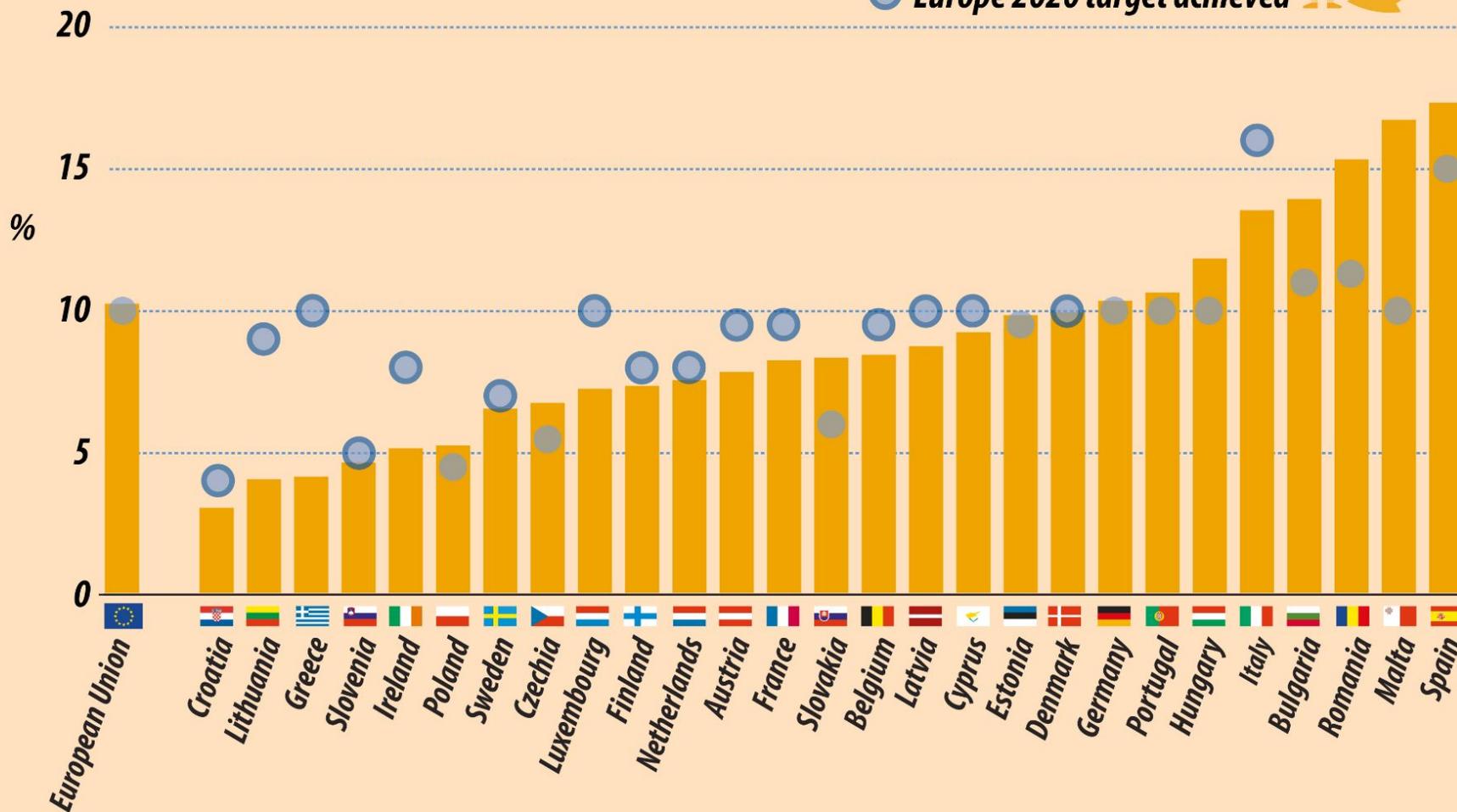


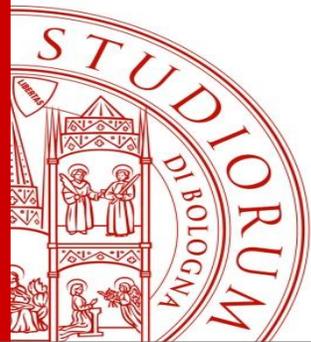
Tra scuola e territorio: prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico

# Early leavers from education and training in the EU

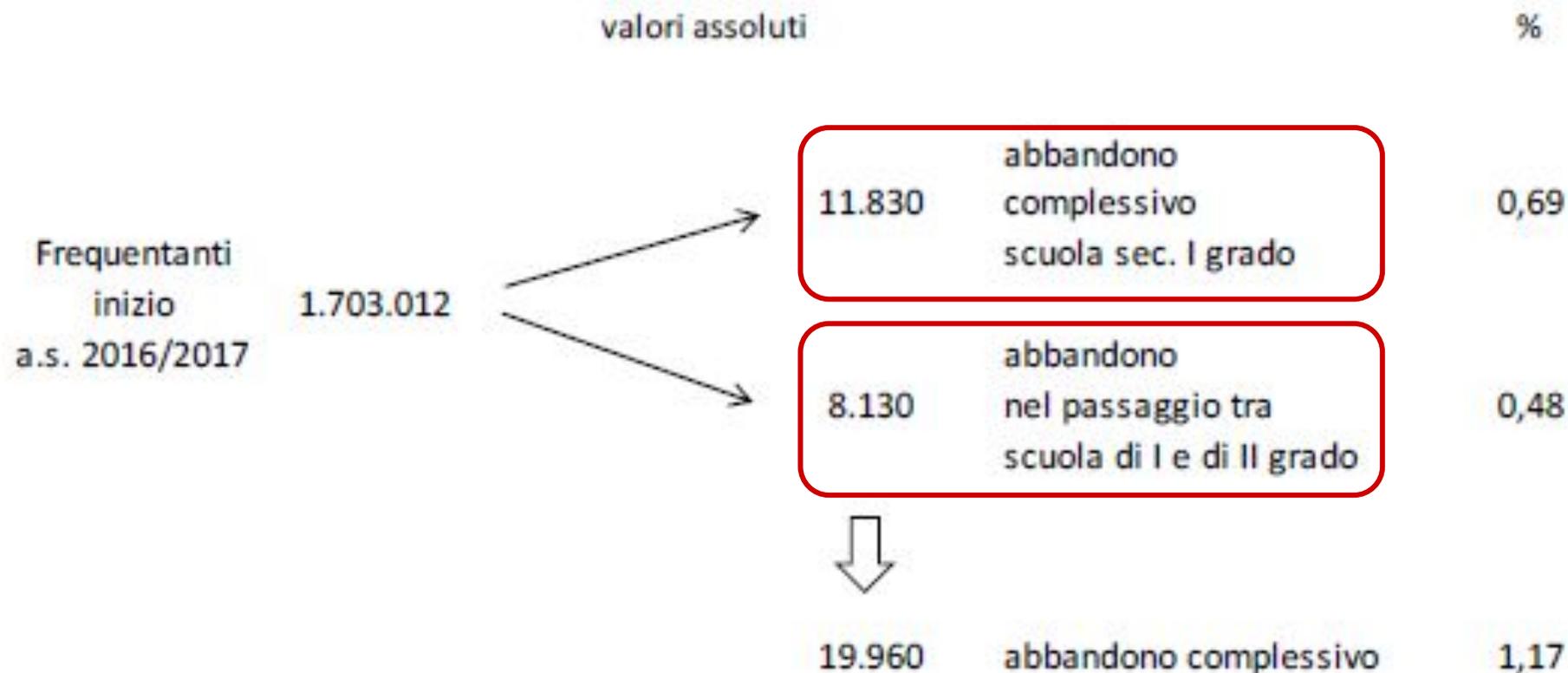
(2019, % of those aged 18-24 with at most lower secondary education and who were not in further education or training)

● Europe 2020 target  
● Europe 2020 target achieved

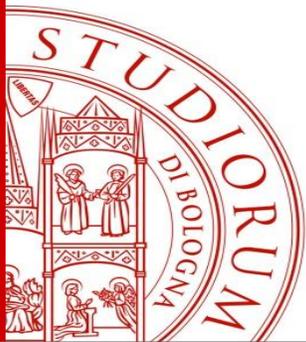




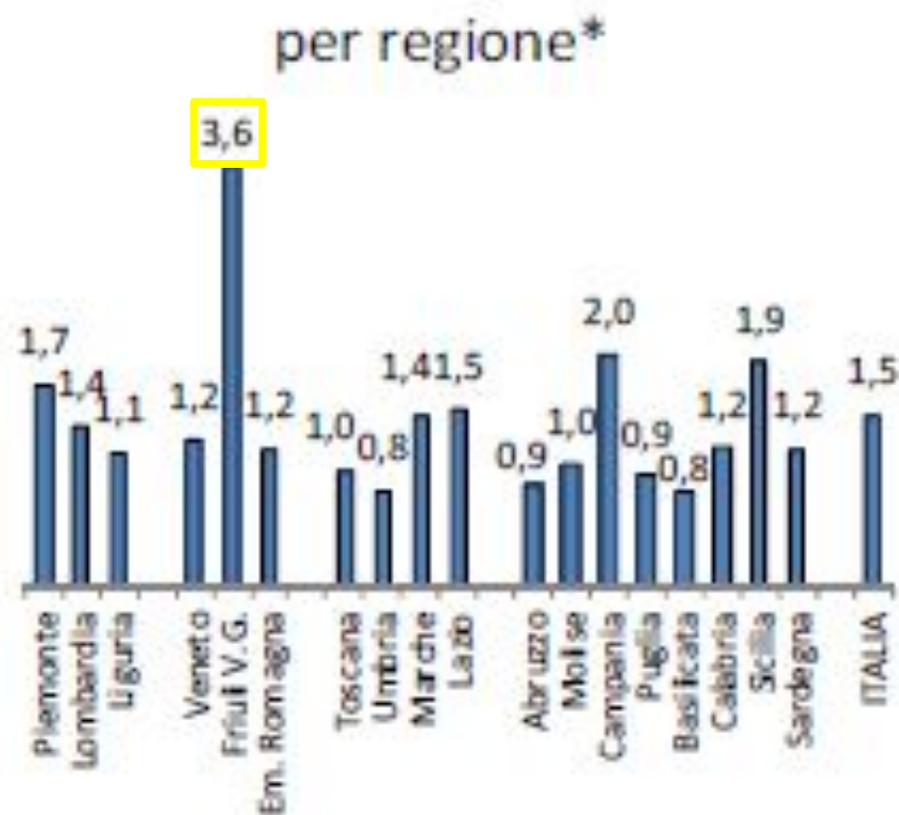
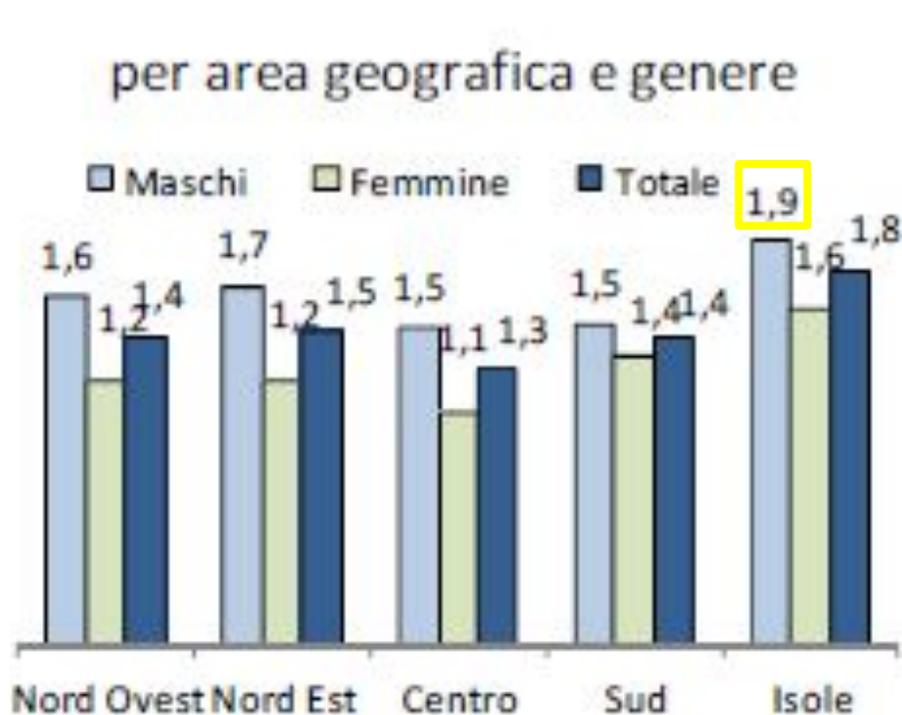
## *L'abbandono complessivo nella scuola secondaria di 1 grado e nel passaggio tra cicli scolastici*



Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

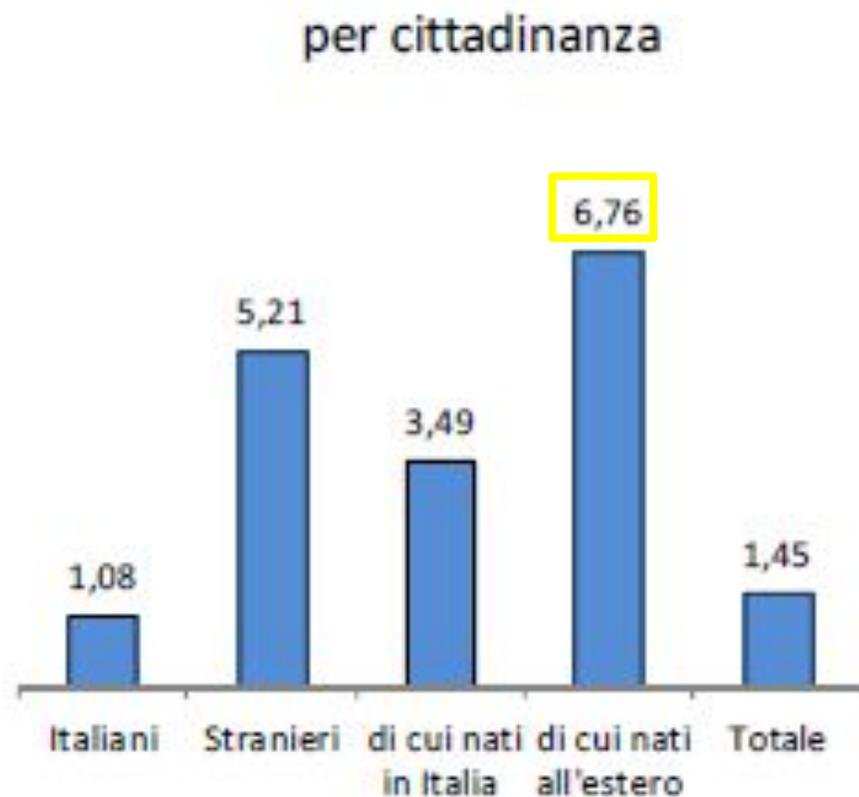


## Abbandono complessivo nel passaggio tra cicli scolastici (%)



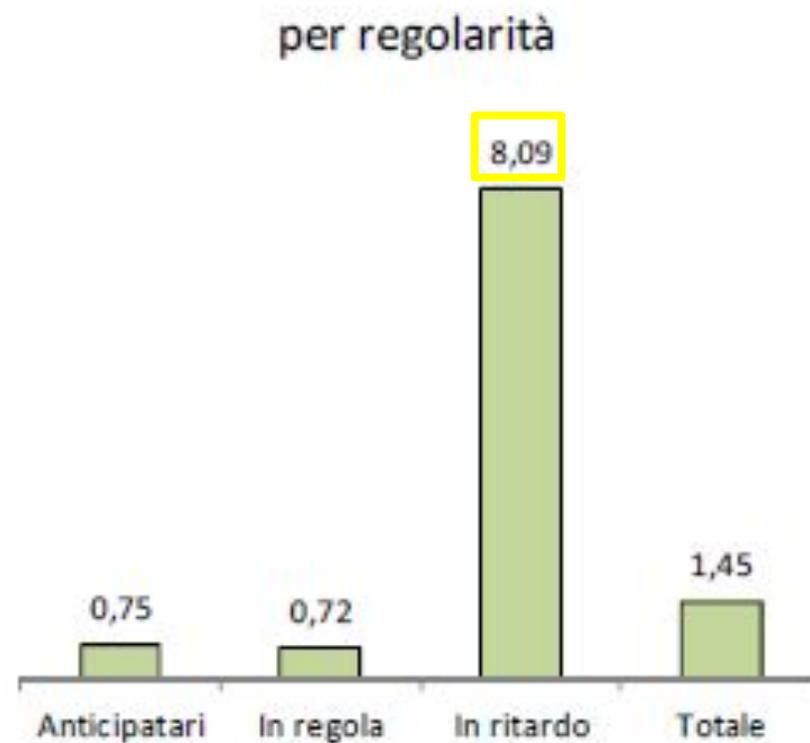
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

# Abbandono complessivo nel passaggio tra cicli scolastici (%)



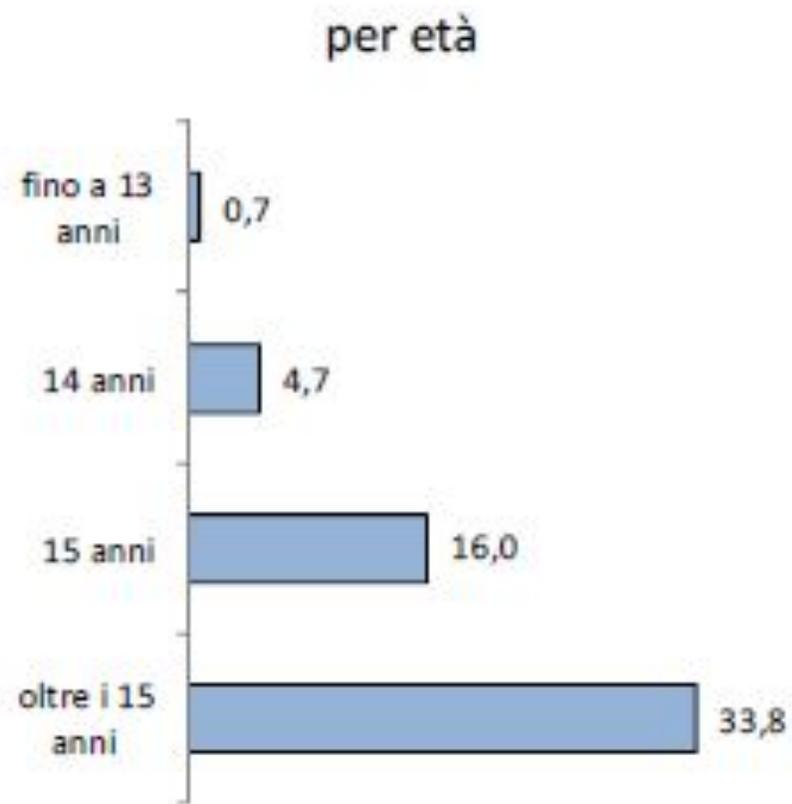
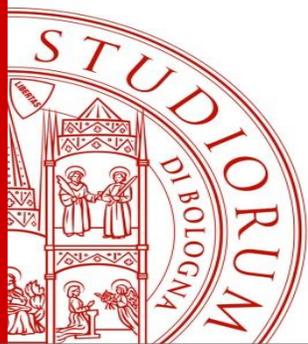
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

# Abbandono complessivo nel passaggio tra cicli scolastici (%)



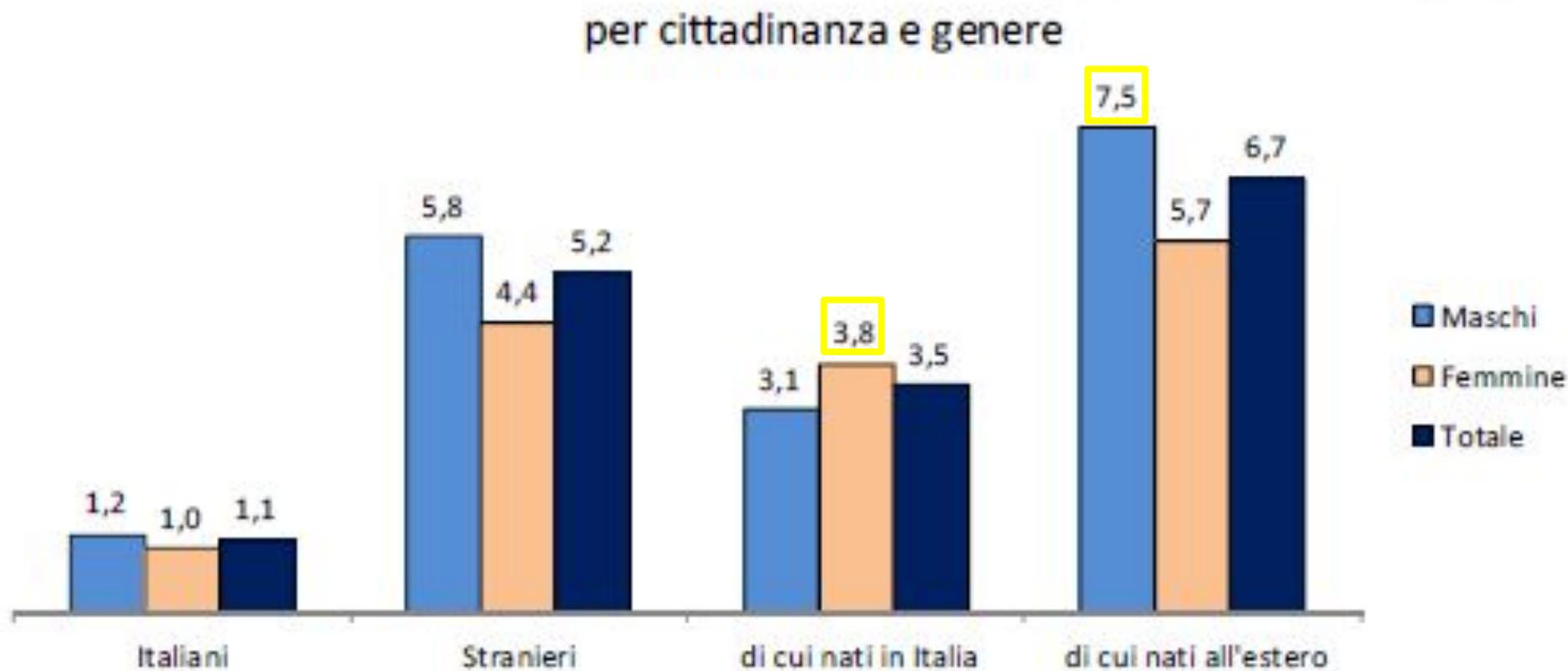
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

# Abbandono complessivo nel passaggio tra cicli scolastici (%)

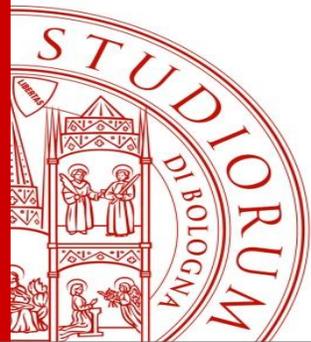


Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

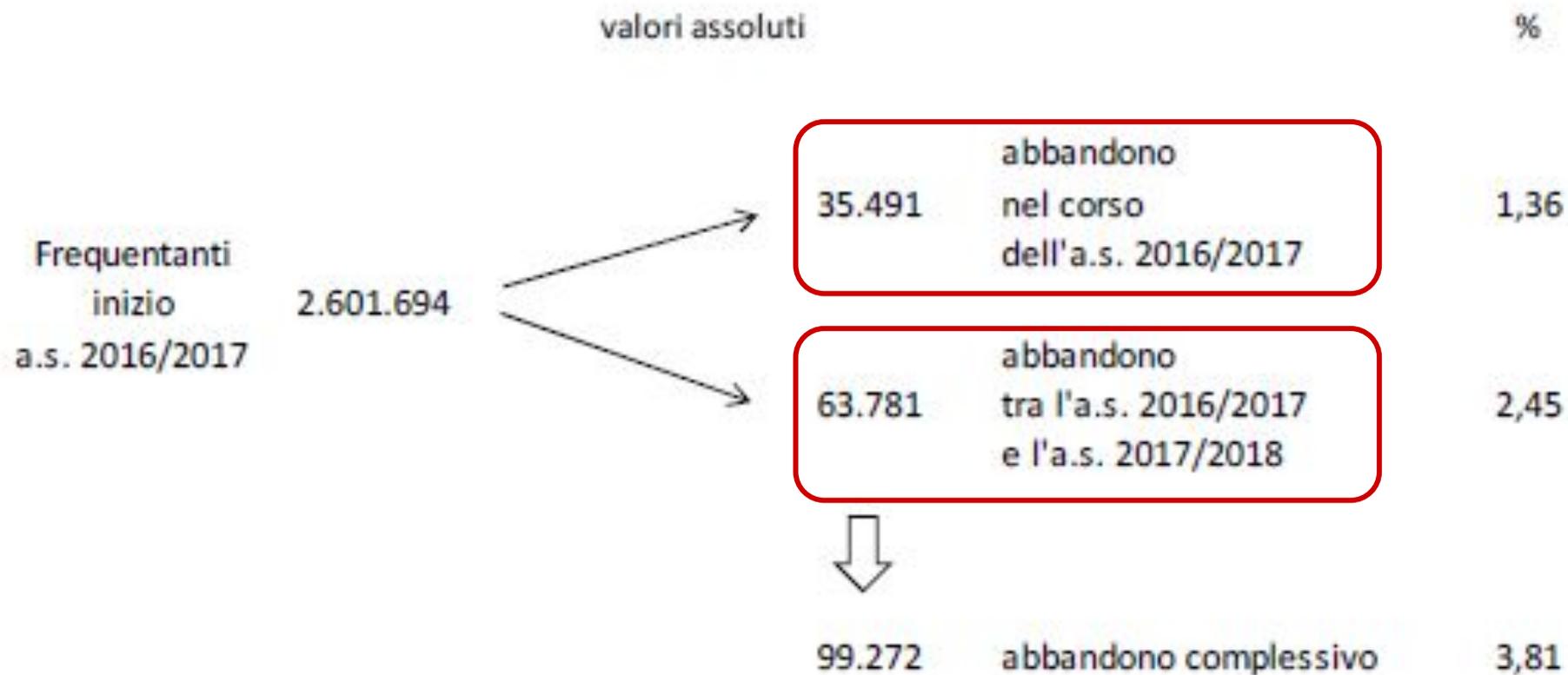
# Abbandono complessivo nel passaggio tra cicli scolastici (%)



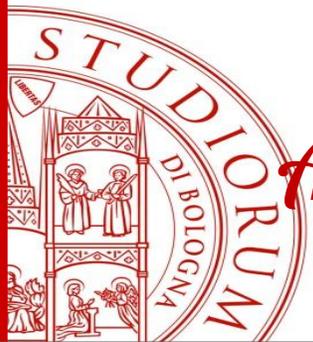
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS



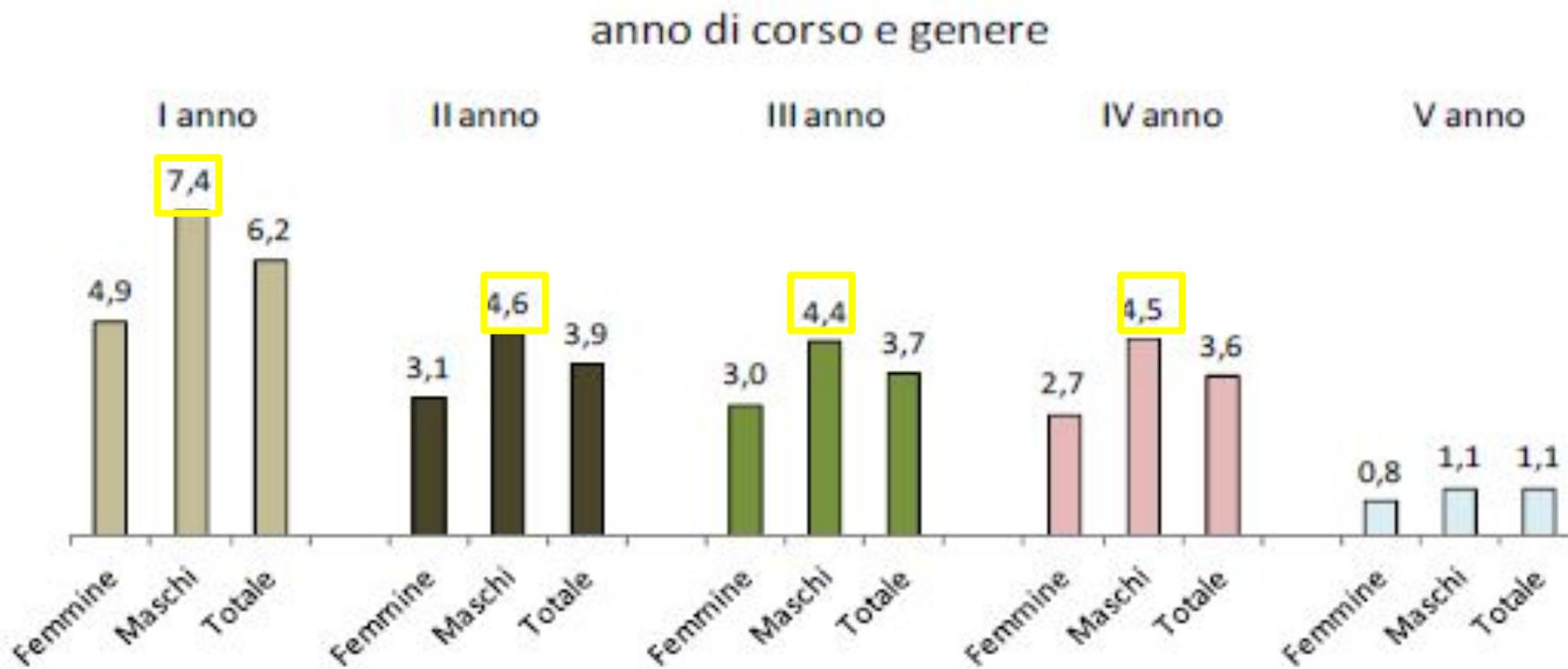
## L'abbandono complessivo nella scuola secondaria di 1° grado



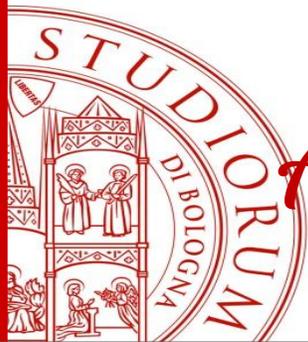
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS



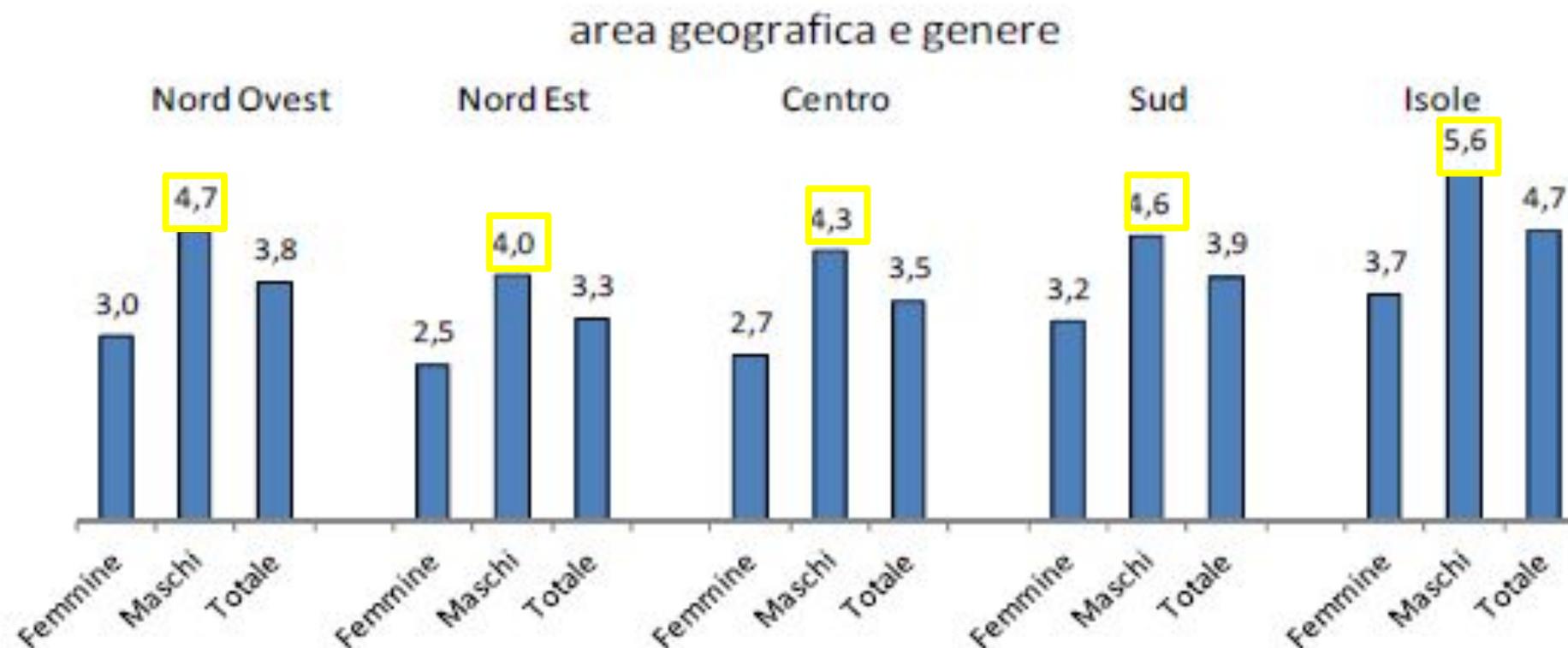
# Abbandono complessivo nella scuola secondaria di 1° grado (%)



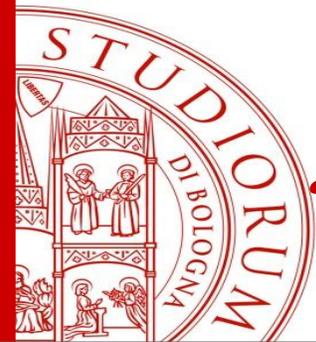
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS



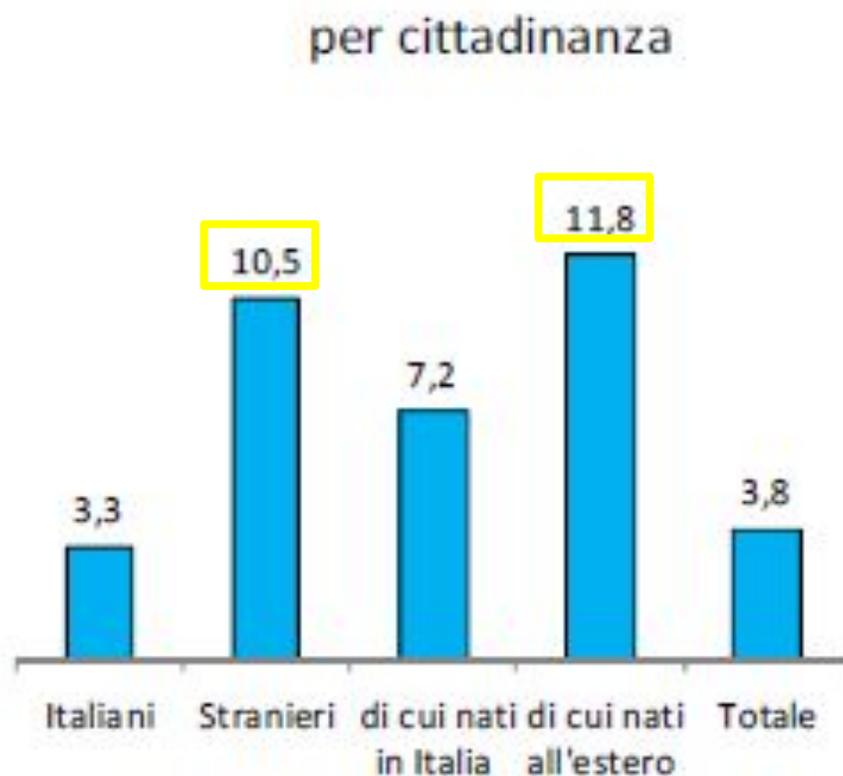
## Abbandono complessivo nella scuola secondaria di 1° grado (%)



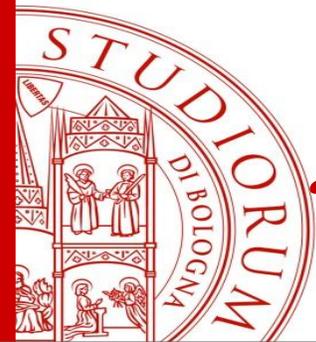
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS



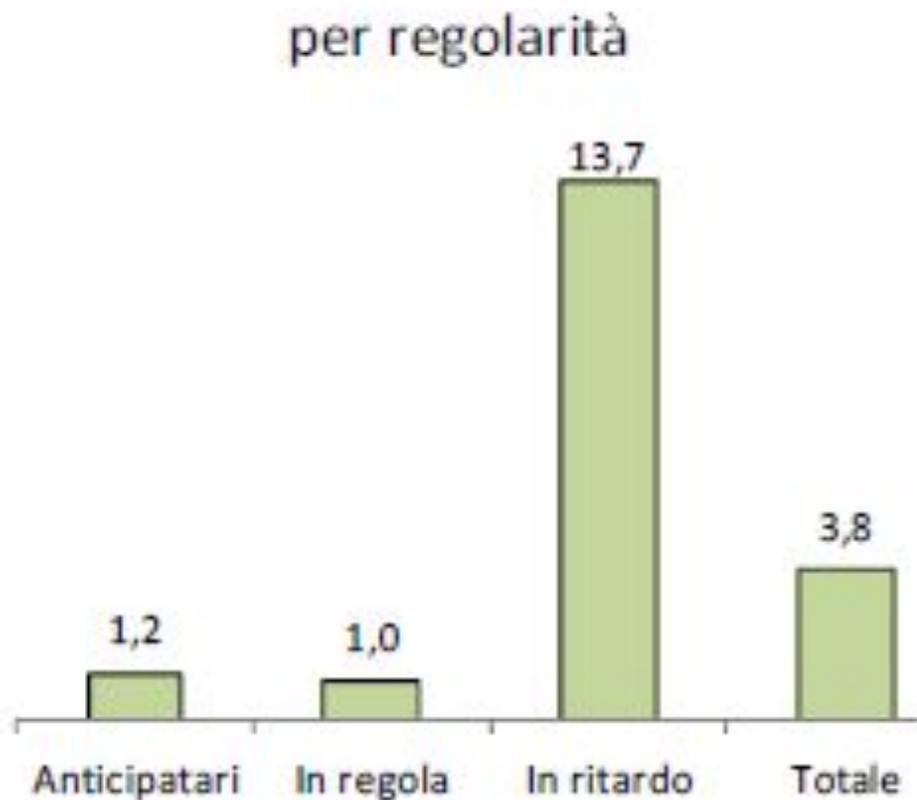
## *Abbandono complessivo nella scuola secondaria di 1° grado (%)*



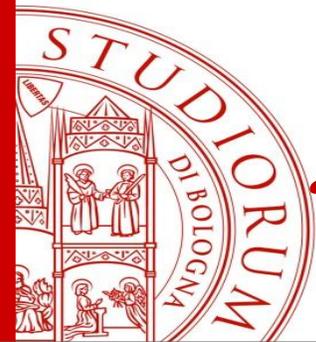
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS



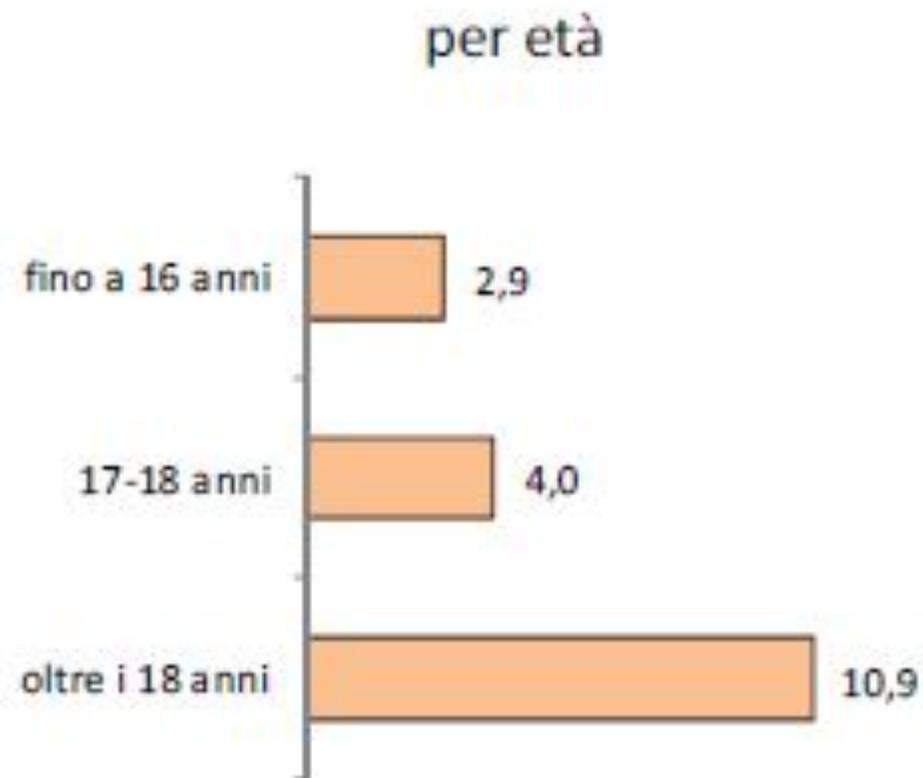
## *Abbandono complessivo nella scuola secondaria di 1° grado (%)*



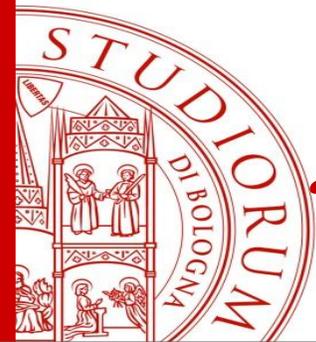
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS



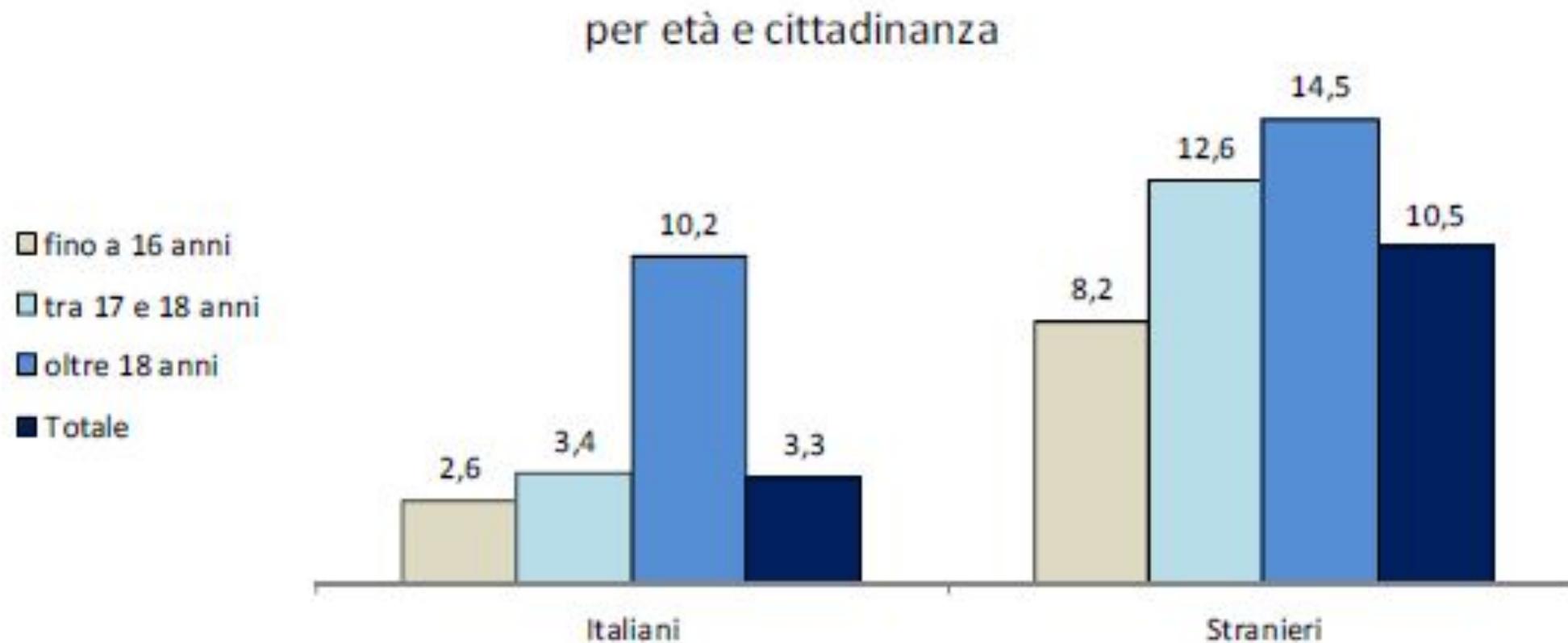
## *Abbandono complessivo nella scuola secondaria di 1° grado (%)*



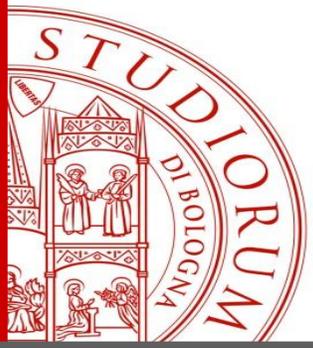
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS



## Abbandono complessivo nella scuola secondaria di 1° grado (%)



Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

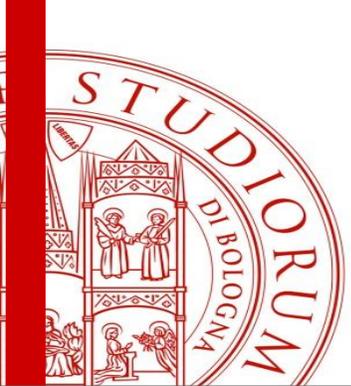


## *“Comunità di pratica”*

Apprendere all'interno di una “comunità di pratica” attraverso processi come quello dell'apprendimento per imitazione, ripetizione, routine, l'assunzione di ruoli, significa che apprendere è il risultato di processi sociali di intermediazione e coordinamento

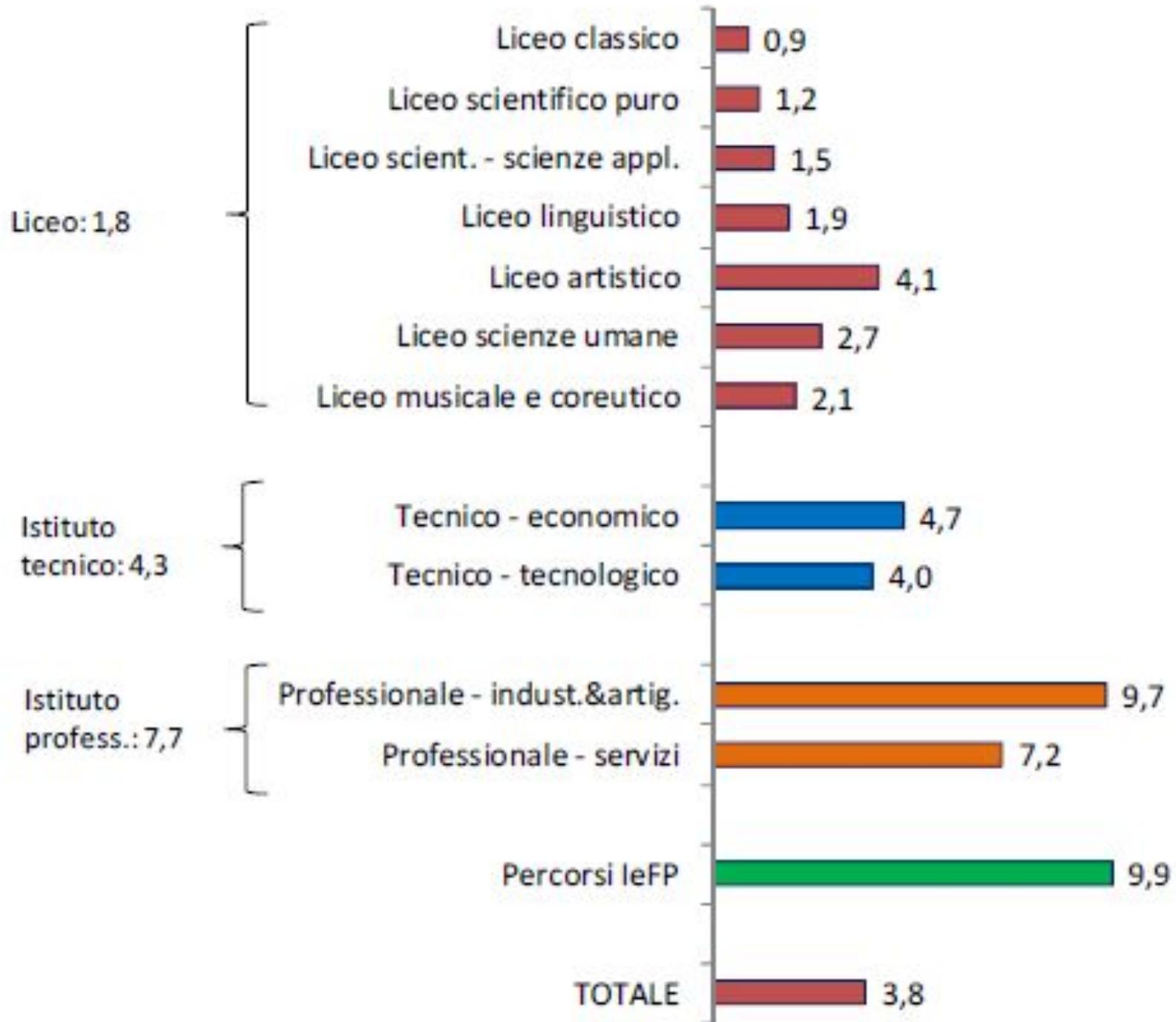
Apprendere cioè coincide con il sentirsi parte di una comunità intesa come “spazio condiviso” e rispetto al quale soggetti differenti si esprimono in forme diverse

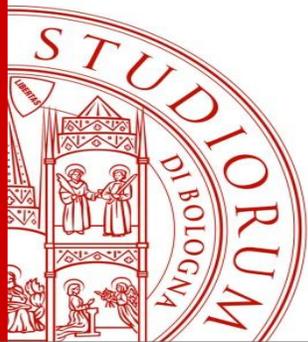




# *Abbandono complessivo per indirizzo - scuola secondaria di 1° grado (%)*

Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS



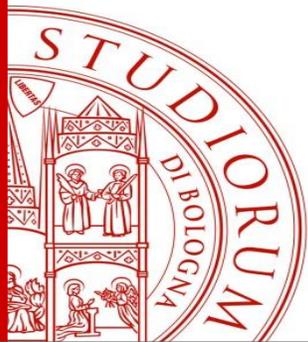


## L'abbandono complessivo (%) in serie storica

	a.s. 2013/14 e passaggio all'a.s. 2014/15	a.s. 2014/15 e passaggio all'a.s. 2015/16	a.s. 2015/16 e passaggio all'a.s. 2016/17	a.s. 2016/17 e passaggio all'a.s. 2017/18
Scuola secondaria di I grado	1,08	0,93	0,83	0,69
Passaggio tra cicli scolastici	1,18	0,77	0,52	0,48
Scuola sec. di I grado e passaggio tra cicli	2,26	1,70	1,35	1,17
Scuola secondaria di II grado	4,40	4,60	4,31	3,82

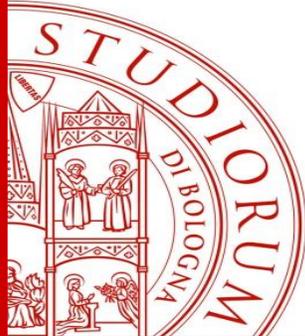
   

Fonte: MIUR - DGCASIS - Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - Anagrafe Nazionale degli Studenti



## *La dispersione e il disagio scolastico: un fenomeno complesso*

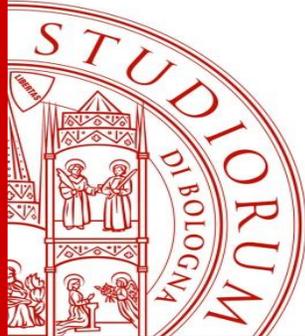
- ❖ È un processo di **lunga durata**
- ❖ È una questione rinvia a una certa idea di scuola, di **diritto/dovere** all'educazione, del ruolo della scuola nella società
- ❖ Ha a che fare con il "**contesto**": ciò che avviene dentro la scuola ha a che fare con ciò che avviene fuori dalla scuola
- ❖ La «**crisi dei passaggi**» di grado scolastico, è quindi una questione di orientamento scolastico ma in senso lato (e non solo)
- ❖ È una questione di «**clima della classe**»
- ❖ È una questione di «**valutazione**» (per saperi? Per competenze?) e di didattica
- ❖ Necessità di nuove forme del « **lavoro di rete**» tra scuola – famiglie e territorio



## *Contro dispersione scolastica, disaffezione e disagio a scuola: per una scuola di qualità*

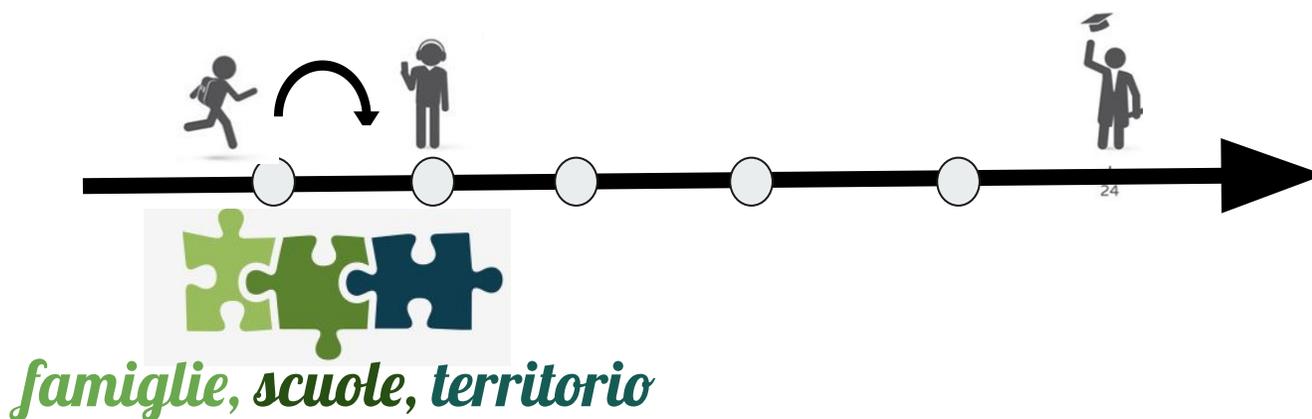
La disaffezione scolastica e il drop-out hanno radici profonde, maturano in traiettorie complesse tra dentro e fuori la scuola qualificandosi innanzitutto come “**fenomeno di lungo periodo**” (insuccesso scolastico ripetuto spesso già evidente alla fine della scuola primaria)

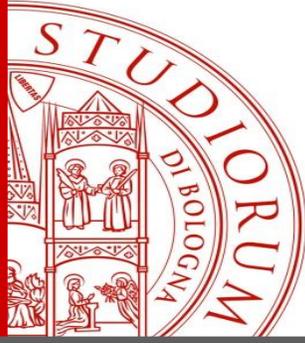




## *L'orientamento scolastico come strumento di prevenzione alla dispersione scolastica*

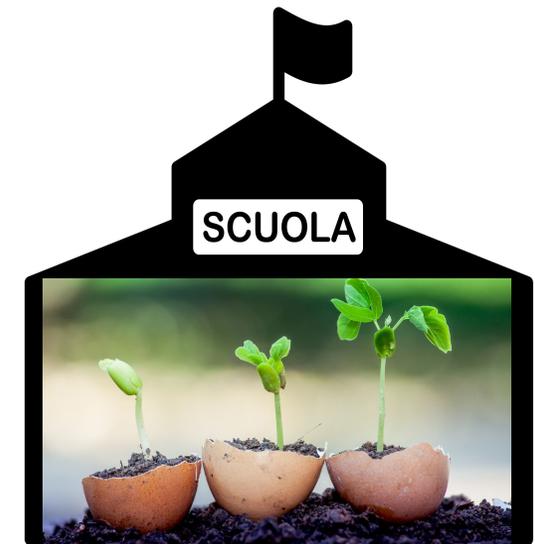
Analisi quantitative e qualitative mostrano come «situazioni di crisi» i passaggi di grado scolastico (in particolar modo tra primo e secondo grado scolastico, ma anche in uscita dalla secondaria superiore) evidenziando la necessità di buone pratiche sul piano dell'**orientamento scolastico** ma anche di nuove modalità di **valutazione** che includano esperienze e percorsi di formazione nel territorio, rafforzando l'alleanza formativa tra famiglie, scuole, territorio

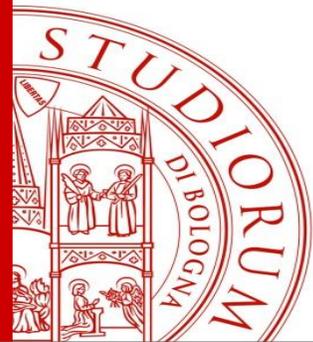




## *Pratiche e rappresentazioni culturali della vita a scuola*

Il rapporto di successo/insuccesso scolastico rinvia anche a modelli culturali di riferimento dell'**ambiente di vita dei ragazzi e delle famiglie** a cui appartengono (Willis, Ogbu): appare non più sufficiente di "spiegare" l'insuccesso scolastico non può essere interpretato solo in termini di "povertà culturale" degli ambienti di vita d'origine degli studenti, ma vede la necessità di una comunità professionale in grado di riflettere in termini «ampi» sul contesto di vita di ragazzi e famiglie (la rappresentazione della scuola, del suo ruolo nella società, della cultura scolastica nei processi di *empowerment* del singolo, l'idea di formazione nelle famiglie e nelle comunità di appartenenza (ceto, etnia, genere, quartiere, ecc.)

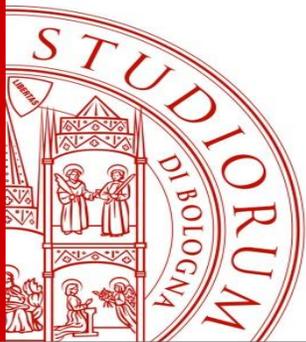




## *Esperienze scolastiche: pratiche e modelli culturali (ovvero non è solo una questione di «cittadinanza non italiana»)*

- l'esperienza di successo o fallimento scolastico trova senso all'interno delle "posizioni sociali" di ciascun individuo e della sua capacità di *empowerment*, nella capacità/possibilità di costruire il proprio futuro
- l'esperienza scolastica costituisce il primo "ambiente" (anche se non esclusivo) all'interno del quale l'individuo fa esperienza delle dinamiche culturali proprie a un mondo plurale e dei «posizionamenti» all'interno della società della propria comunità, gruppo sociale, genere ecc.;





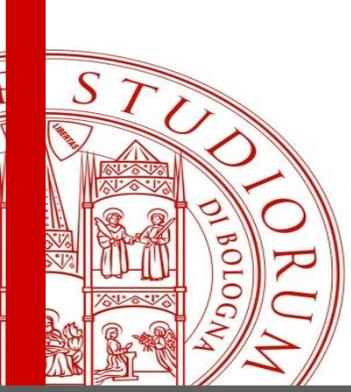
## *Fare esperienza tra scuola e territorio*

La questione della dispersione scolastica si dilata a questioni «micro» e al tempo stesso strutturali relative al diffuso «disagio scolastico» e rivela la necessità di un “approccio sistemico” in grado di considerare il ruolo di fattori diversi:

- metodologie didattiche alternative,
- clima scolastico,
- pluralità dei sistemi di valutazione, inclusione/selezione scolastica,
- ri-orientamento/ri- motivazione ecc.



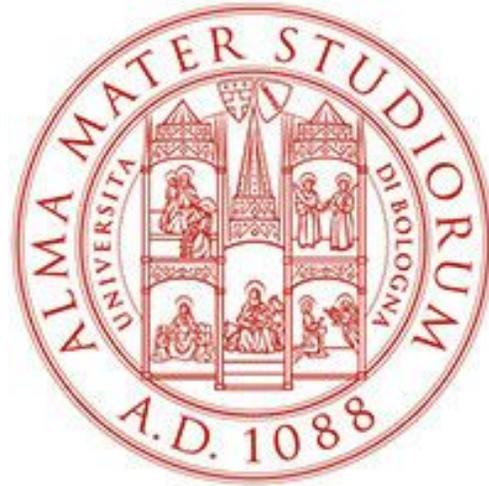
perché i cambiamenti della “società della conoscenza” (comunicazione digitale) impongono una riflessione più ampia e approfondita sulle forme e i modi della relazione di insegnamento ed educativa.



## *Centro Risorse per l'orientamento*

- Il piano per l'orientamento si inserisce in un contesto che ha visto e vede diverse esperienze di prevenzione alla dispersione scolastica
- Lavoro di rete
- Scuola-famiglie-territorio
- Comunità professionali/comunità educante
- Nuove sfide determinate dalla situazione emergenziale attuale (oltre al dibattito sulla DAD)





Grazie per l'attenzione

Prof.ssa Giovanna Guerzoni  
([giovanna.guerzoni@unibo.it](mailto:giovanna.guerzoni@unibo.it))